

Azienda sanitaria locale "CN1"

Pubblico concorso per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Dirigenti Medici Disciplina di Cardiologia - Riapertura termini.

In attuazione alla determina n. 956 del 06/08/2010 è indetto pubblico concorso per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Dirigenti Medici Disciplina di Cardiologia – Riapertura termini con idoneità piena allo svolgimento di tutte le mansioni proprie del profilo in oggetto.

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale CN1, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente – Via Carlo Boggio n. 12 – Cuneo entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dall'art. 3 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e dall'art. 18 del Decreto Leg.vo 502/92 e precisamente:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

3) laurea in medicina e chirurgia;

4) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30/01/1998 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 74 del DPR 483/97 integrato con DPR n 156 del 09/03/2000, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in disciplina affine ai sensi del DM 31/1/1998 e successive integrazioni.

Ai sensi dell'art. 56 - secondo comma del D.P.R. sopra citato il personale in servizio di ruolo nella disciplina alla data di entrata in vigore del Decreto Presidente Repubblica 10.12.97 n. 483 è esentato, ai fini dell'ammissione, dal requisito della specializzazione nella disciplina o alternativi.

La specializzazione, conseguita ai sensi del D.Leg.vo n. 257/91, è valutata con un punteggio pari a mezzo punto per anno di corso. Pertanto i certificati o le autocertificazioni sostitutive devono contenere indicazioni circa il conseguimento ai sensi del D. Leg.vo 257/91 e la durata legale della specializzazione medica.

5) iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro, che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione. Quelli generali

sono verificati anche al momento dell'assunzione.

Nella domanda, da redigere in carta semplice, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) il possesso dei titoli di studio e degli altri eventuali requisiti per l'ammissione al concorso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il domicilio o l'indirizzo presso il quale devono, ad ogni effetto, essere inviate le necessarie comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

Il concorrente portatore di handicap può, altresì, specificare nella domanda - ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92 - l'ausilio necessario per l'adempimento delle prove, in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità per l'espletamento della prova di tempi aggiuntivi rispetto a quelli concessi agli altri candidati da accertarsi da parte dell'organo sanitario competente. La condizione presuppone comunque la sussistenza di un minimo di capacità lavorativa, necessario per l'instaurazione del rapporto di lavoro (Circolare Ministro per la Funzione Pubblica n. 20/95 del 30.10.1995).

L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali o per il caso di dispersioni di comunicazioni in dipendenza di inesatta o di non chiara trascrizione dei dati anagrafici e dell'indirizzo da parte dei candidati, o di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo medesimo dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso.

Ai sensi della legge n. 196 del 30.06.2003 (legge sulla privacy) i dati personali indicati sulla domanda di ammissione verranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente procedura concorsuale.

Alla domanda di partecipazione, i concorrenti devono allegare

- la documentazione relativa ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- un "*curriculum formativo e professionale*" redatto su carta libera, datato e firmato e
- un elenco dei documenti e dei titoli presentati in triplice copia e in carta semplice.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia autenticata; l'autenticazione può essere effettuata anche dal candidato mediante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della vigente normativa, attestante la conformità agli originali e allegando copia non autenticata di un documento di riconoscimento.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Valutazione dei titoli

Ai sensi dell'art. 31 del D.P.R.n. 483/97 i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 Punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 Punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 4 Punti per curriculum formativo e professionale.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 31, cc. 4 e 5, del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 i criteri per la

valutazione dei titoli sono determinati dalla commissione esaminatrice con le modalità stabilite dall'art. 11 dello stesso decreto. L'oggetto delle prove di esame previste dall'art. 26 del D.P.R. 483 del 10.12.1997 e il relativo punteggio massimo previsto dall'art. 31 del DPR 483/1997 sono i seguenti:

- prova scritta: “relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa”; (30 punti)
- prova pratica: “su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto”; (30 punti)
- prova orale: “sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire”. (20 punti)

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, con raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di documento personale di identità.

La nomina della Commissione Esaminatrice del concorso è effettuata dall'Azienda ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 483/1997.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve di tutte le condizioni e norme del presente bando, nonché di tutte le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti delle AA.SS.LL.

Esiti della procedura

Il candidato che, senza giustificato motivo, non dichiara la propria disponibilità all'assunzione nel termine stabilito nella relativa comunicazione, decade dal diritto all'assunzione. L'Azienda, per comprovate ragioni, può prorogare il termine di assunzione a propria discrezione.

L'assunzione decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data indicata nel contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato dal predetto contratto individuale nel rispetto delle disposizioni contenute - anche per quanto attiene al trattamento economico - nei contratti collettivi di lavoro - nazionali e aziendali - vigenti nel tempo, ed è sottoscritto previa dichiarazione dell'interessato di non essere nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del d. lgs. n. 165/01 e successive modifiche e integrazioni.

Verrà applicato l'istituto del licenziamento per giusta causa nei confronti di chi abbia stipulato il contratto di lavoro in questione presentando documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per quanto non espressamente indicato nel presente bando, valgono le disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10.12.97 e nel d. lgs n. 502/92 e s.m.i.

Il presente bando è emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi e categorie privilegiate ai sensi di legge.

Per quanto riguarda le preferenze e le precedenza si fa riferimento alle norme previste dall'art. 5 D.P.R. n. 487 del 09.05.1994.

L'Azienda garantisce, inoltre “la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro” come stabilito dall'art. 7 del predetto D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i..

L'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, prorogare o revocare il presente bando, comunicandone notizia agli interessati, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio del Personale dell'Azienda Sanitaria Locale CN1 in Cuneo - Via P.C. Boggio 12 – 12100 Cuneo Tel - (0171) 450641-9.

Il Responsabile della S.C. Personale

Gian Paolo Tamagno